

ALLEGATO 1)

Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011 e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di due ricercatori con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono i seguenti, tutti da considerare relativamente all'attinenza con il SSD.

Valutazione dei titoli e del curriculum: max 50/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero - max 10 punti
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero - max 8 punti
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - max 7 punti
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista - max 7 punti
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - max 5 punti
- f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista - max 3 punti
- g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - max 5 punti
- h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - max 5 punti

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica: max 50/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è fissato a 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica, fino a un massimo di **40 punti**:

1. Monografia scientifica - max punti 2 per monografia
2. Articolo su riviste nazionali - max punti 2 per articolo
3. Articolo su riviste internazionali - max punti 4 per articolo
4. Contributo su atti di convegno internazionale - max punti 3 per articolo

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino a un massimo di **10 punti**.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature, quali:

- rilevanza della sede di pubblicazione;
- numero totale delle citazioni;
- "impact factor";
- combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

La Commissione stabilisce di far riferimento a fonti informative note nell'ambito del SSD, quali Scimago, Web of Science, ScienceDirect, CORE ranking.